

AMAIE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ARMEA, 96 - 18038 SANREMO
Codice Fiscale	00399050087
Numero Rea	93052
P.I.	00399050087
Capitale Sociale Euro	36.500.000
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SANREMO
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AMAIE S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.209.168	1.332.671
7) altre	2.236.354	2.514.236
Totale immobilizzazioni immateriali	3.445.522	3.846.907
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.149.294	10.438.806
2) impianti e macchinario	32.495.934	33.817.132
3) attrezzature industriali e commerciali	61.657	64.976
4) altri beni	348.283	133.796
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.022.577	1.035.075
Totale immobilizzazioni materiali	44.077.745	45.489.785
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.820.183	3.376.323
b) imprese collegate	0	0
Totale partecipazioni	3.820.183	3.376.323
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.614	64.166
Totale crediti verso altri	64.614	64.166
Totale crediti	64.614	64.166
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.884.797	3.440.489
Totale immobilizzazioni (B)	51.408.064	52.777.181
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.069.633	1.156.669
3) lavori in corso su ordinazione	98.551	46.694
Totale rimanenze	1.168.184	1.203.363
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.089.450	8.553.721
Totale crediti verso clienti	10.089.450	8.553.721
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.428	81.513
Totale crediti verso imprese controllate	106.428	81.513
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.868	504.932
Totale crediti verso imprese collegate	353.868	504.932
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.369.065	6.180.331
Totale crediti verso controllanti	1.369.065	6.180.331
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.662	4.662

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.662	4.662
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	332.626	97.696
Totale crediti tributari	332.626	97.696
5-ter) imposte anticipate	821.871	717.892
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.518	25.477
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.277.771	2.360.709
Totale crediti verso altri	3.315.289	2.386.186
Totale crediti	16.393.259	18.526.933
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) partecipazioni in imprese collegate	43.413	43.413
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	43.413	43.413
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.058.198	988.637
3) danaro e valori in cassa	4.803	4.262
Totale disponibilità liquide	5.063.001	992.899
Totale attivo circolante (C)	22.667.857	20.766.608
D) Ratei e risconti	1.858.942	3.118.685
Totale attivo	75.934.863	76.662.474
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	36.500.000	36.500.000
III - Riserve di rivalutazione	(17.186)	(17.186)
IV - Riserva legale	65.466	64.912
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	820.653	810.126
Totale altre riserve	820.653	810.126
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.603.439)	(1.353.360)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.580.670	11.081
Totale patrimonio netto	37.346.164	36.015.573
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	178.262	246.462
4) altri	2.865.979	3.180.399
Totale fondi per rischi ed oneri	3.044.241	3.426.861
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.906.138	1.978.457
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	822.923	4.066.126
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.096.075	3.496.532
Totale debiti verso banche	3.918.998	7.562.658
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	329.262
Totale debiti verso altri finanziatori	-	329.262
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.096.726	2.585.741
Totale acconti	9.096.726	2.585.741
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.918.811	4.143.839
Totale debiti verso fornitori	2.918.811	4.143.839
9) debiti verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo	36.512	79.896
Totale debiti verso imprese controllate	36.512	79.896
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.456.849	1.189.084
Totale debiti verso imprese collegate	1.456.849	1.189.084
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.874	4.573.458
Totale debiti verso controllanti	81.874	4.573.458
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.756.311	323.157
Totale debiti tributari	1.756.311	323.157
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	351.057	361.611
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	351.057	361.611
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.807.270	13.682.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	188.054	376.108
Totale altri debiti	13.995.324	14.058.789
Totale debiti	33.612.462	35.207.495
E) Ratei e risconti	25.858	34.088
Totale passivo	75.934.863	76.662.474

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.038.920	21.433.318
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	51.857	46.694
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	929.135	2.567.931
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.016.041	1.946.084
Totale altri ricavi e proventi	2.016.041	1.946.084
Totale valore della produzione	26.035.953	25.994.027
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.601.076	8.752.928
7) per servizi	3.363.167	4.265.866
8) per godimento di beni di terzi	241.784	236.591
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.947.918	4.877.296
b) oneri sociali	1.633.398	1.594.504
c) trattamento di fine rapporto	354.550	361.360
e) altri costi	171.078	155.031
Totale costi per il personale	7.106.944	6.988.191
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	401.985	404.738
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.379.811	2.377.988
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.117.953	1.364.956
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.899.749	4.147.682
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	87.036	(73.799)
14) oneri diversi di gestione	1.859.049	993.633
Totale costi della produzione	24.158.805	25.311.092
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.877.148	682.935
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	240.779	112.912
Totale proventi diversi dai precedenti	240.779	112.912
Totale altri proventi finanziari	240.779	112.912
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	1.421	5.068
altri	439.458	995.600
Totale interessi e altri oneri finanziari	440.879	1.000.668
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(200.100)	(887.756)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	443.860	917.856
Totale rivalutazioni	443.860	917.856
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	443.860	917.856
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.120.908	713.035
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.020.380	466.057

imposte relative a esercizi precedenti	(376.162)	-
imposte differite e anticipate	(103.980)	235.896
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	540.238	701.953
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.580.670	11.082

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.580.670	11.082
Imposte sul reddito	540.238	701.953
Interessi passivi/(attivi)	200.100	113.272
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.321.008	826.306
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.433.312	1.135.844
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.781.796	2.782.726
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.222.432)	(2.584.706)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.992.676	1.333.864
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.313.684	2.160.170
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	35.179	(120.493)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.535.729)	3.472.403
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.225.028)	884.340
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.259.742	(464.788)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.229)	(5.938)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	198.948	(145.915)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.275.117)	3.619.609
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.038.567	5.779.779
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	77.914	(113.272)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(483.237)
(Utilizzo dei fondi)	(1.738.251)	(1.159.210)
Totale altre rettifiche	(1.660.337)	(1.755.719)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.378.230	4.024.060
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(589.279)	(1.612.047)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(599)	(16.679)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(448)	(1.457)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	6.255.120	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	5.664.794	(1.630.183)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.276.755)	(2.820.304)
Accensione finanziamenti	-	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(696.167)	(663.473)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.972.922)	(1.483.777)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.070.102	910.100
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	988.638	73.319

Danaro e valori in cassa	4.261	9.479
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	992.899	82.798
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.058.198	988.637
Danaro e valori in cassa	4.803	4.262
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.063.001	992.899

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si precisa che la voce "Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide" include quanto incassato nell'esercizio a seguito della cessione del ramo d'azienda di vendita di energia elettrica denominato "Sanremoluce".

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile. La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Si segnala che la Società dall'esercizio 2016 redige il bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. n. 127/91 con la controllata (al 100%) Amaie Energia e Servizi S.r.l. per sopravvenuta rilevanza della stessa ai fini del consolidamento.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente. La valutazione delle voci è stata anche effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio.

La valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali. La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi.

Si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci.

Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- L'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio, analogamente a quanto avvenuto nell'esercizio precedente in funzione delle attività peritali finalizzate alla determinazione del valore del ramo d'Azienda Idrico, sono state effettuate verifiche sulla consistenza degli impianti del ramo d'Azienda Elettrico e sono stati rilevati errori, rilevanti, nell'iscrizione di Terreni ed Impianti a Libro Cespiti.

Per l'esattezza è stata rilevata l'iscrizione, in sede di trasformazione dell'Azienda Speciale in Società per Azioni, di alcuni Terreni, Linee, Cabine e Contatori per un valore, rilevato nella Perizia di Trasformazione, di euro 250.079 (al netto dei relativi fondi di ammortamento).

Al fine di determinare correttamente il valore del ramo d'azienda si è quindi reso necessario procedere con le rettifiche degli errori citati, eliminando e riclassificando i cespiti (nel Registro dei Cespiti Ammortizzabili) e rettificando la Contabilità relativamente ai valori di cui sopra.

Complessivamente le rettifiche contabili (positive e negative) hanno avuto un valore netto pari ad euro 250.079 ed in conformità al dettato del Principio Contabile OIC 29 sono state accolte fra le poste del Patrimonio Netto alla voce "Perdite portate a nuovo".

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C. e dai principi contabili emessi dall'OIC e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo di acquisto o al valore di perizia ed ammortizzate in cinque esercizi, tenendo conto della loro possibilità di utilizzo, con l'eccezione del valore della concessione demaniale e delle conseguenti migliorie, per le quali l'aliquota corrisponde alla durata residua della concessione.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta

imputazione per quanto riguarda gli incrementi dal secondo semestre dell'esercizio 2000 alla chiusura dell'esercizio 2019, ed al valore di perizia per quanto concerne i beni esistenti al 30 giugno 2000. Gli ammortamenti sono calcolati a partire dall'esercizio di entrata in funzione dell'immobilizzazione, ed in questo caso l'aliquota di ammortamento applicata risulta dimezzata. I cespiti realizzati con l'utilizzo di risorse interne sono stati valutati al costo di costruzione comprendente i costi di imputazione diretta (materiali e manodopera). Le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Relativamente al Servizio Acquedotto sono state applicate le medesime aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio 2013 che tengono conto della residua vita utile dei cespiti sulla base dell'analisi effettuata dai tecnici aziendali. Tali valutazioni tecniche risultano ancora valide al 31 dicembre 2019. Relativamente al Servizio Impianto Elettrico si è ritenuto opportuno adeguare nell'esercizio 2010 le aliquote di ammortamento a quanto previsto in materia dalla normativa dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con la Delibera n. 05/2004. La maggior aderenza di tali aliquote alla residua vita utile dei cespiti è stata confermata dai tecnici aziendali con note del 14 marzo 2016 (Prot. G/2016/2117) ed è ritenuta tuttora valida.

Immobilizzazioni finanziarie: sono rappresentate dalle partecipazioni iscritte al costo di acquisto e rettifiche in base all'applicazione del metodo del patrimonio netto, applicato per la prima volta nell'esercizio 2012, e da crediti per depositi cauzionali.

Rimanenze: sono costituite da materiali di consumo e da ricambi e sono state valorizzate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione con il metodo del costo medio ponderato, che non eccede il valore di sostituzione, trattandosi di materiale non soggetto a rivendita ma utilizzato per il ciclo produttivo dei servizi gestiti.

Crediti: i crediti iscritti nell'attivo circolante sono prevalentemente relativi a crediti di natura commerciale, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Vengono inclusi nella parte corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore a dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Queste ultime attività sono valutate al costo ammortizzato, sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indicano riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Relativamente ai crediti commerciali le perdite di valore sono determinate in base all'obiettiva evidenza che la società non sarà in grado di recuperare il loro valore. Tale evidenza si sostanzia nell'incapacità o difficoltà del debitore di adempiere alle proprie obbligazioni (i.e. procedure concorsuali, scaduto non movimentato da un determinato numero di giorni, riorganizzazioni aziendali). Le perdite di valore sono imputate al conto economico all'interno della gestione operativa e rappresentano la differenza tra il valore di carico ed il valore attuale dei pagamenti attesi. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide : i depositi bancari e la cassa sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti attivi: sono iscritti in base al criterio di competenza temporale (art. 2424 c. 5 C.C.) mediante ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali è commisurata in ragione del tempo; per l'esercizio 2019 il calcolo dei ratei al 31 dicembre 2019 è stato effettuato dai Servizi Informativi aziendali, applicando, relativamente alla determinazione del consumo "pro die", i medesimi criteri adottati nei precedenti esercizi; in particolare, sono stati riproporzionati consumi ed importi, rilevati dalle singole bollette, calcolando la competenza dell'esercizio applicando il valore del "pro die" così determinato al periodo intercorrente tra l'ultima lettura d'acconto o reale.

Fondi per rischi ed oneri: i fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto: il trattamento di fine rapporto rappresenta il saldo relativo alla passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2008, annualmente rivalutata in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed eventuali integrativi aziendali; per la precisione per le aziende del settore elettrico è stato istituito un fondo pensioni, fondo "Pegaso", cui possono aderire i lavoratori dipendenti ed al quale vengono versate annualmente le quote di trattamento di fine rapporto di questi ultimi; per i lavoratori che non aderiscono al suddetto fondo pensioni le quote di t.f.r. sono versate mensilmente al fondo di tesoreria presso l'I.N.P.S..

Debiti: i debiti relativi a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se i flussi di cassa attesi si modificano ed esiste la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti è ricalcolato per riflettere le modifiche sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività

finanziarie sono classificate nelle passività correnti, salvo che la società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di bilancio. Le passività finanziarie vengono rimosse dal bilancio al momento in cui sono estinte e la società trasferisce tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Ratei e risconti passivi: sono iscritti in base al criterio di competenza temporale (art. 2424 c. 5 C.C.), mediante una ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali è commisurata in ragione del tempo.

Imposte sul reddito: le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile. Se verificati i presupposti per la loro iscrizione, sono state contabilizzate imposte anticipate ed imposte differite.

Ricavi e costi: sono iscritti in base al principio di competenza economica, nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel periodo.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Saldo al 31.12.2019: Euro 51.408.063

Saldo al 31.12.2018: Euro 52.777.181

Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31.12.2019: Euro 3.445.521

Saldo al 31.12.2018: Euro 3.846.907

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.733	4.419.898	5.186.243	9.608.874
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.733	3.087.227	2.672.008	5.761.968
Valore di bilancio	0	1.332.671	2.514.236	3.846.907
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	-	600	600
Ammortamento dell'esercizio	0	123.503	278.481	401.984
Totale variazioni	0	(123.503)	(277.881)	(401.384)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.733	4.419.898	5.186.843	9.609.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.733	3.210.729	2.950.489	6.163.952
Valore di bilancio	0	1.209.168	2.236.354	3.445.522

“Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”; questa voce comprende:

- Il valore attribuito in sede di perizia alla concessione per l'utilizzo della rete di distribuzione idrica di proprietà del Comune di Sanremo, ammontante ad Euro 3.408.616, al netto del fondo di ammortamento al 31 dicembre 2019, per Euro 2.213.555 per un valore netto di Euro 1.195.061.

- I costi sostenuti per l'acquisizione di licenze d'uso di software per Euro 1.011.282 ammortizzati per Euro 997.174 con un residuo da ammortizzare pari ad Euro 14.108.

“Altre immobilizzazioni”; questa voce è costituita da:

- Migliorie su beni di terzi, per Euro 4.944.551 al lordo degli ammortamenti il cui fondo ammonta ad Euro 2.711.275 con un valore netto di Euro 2.233.276, rappresentate dagli oneri di manutenzione straordinaria effettuati dalla Società sul complesso delle reti di distribuzione dell'acquedotto di proprietà del Comune di Sanremo.

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31.12.2019: Euro 44.077.745

Saldo al 31.12.2018: Euro 45.489.785

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Tale dato si riferisce al valore al netto dei fondi ammortamento. Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	15.516.401	66.339.935	610.014	1.939.377	1.035.075	85.440.802
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.077.595	32.522.802	545.038	1.805.581	-	39.951.016
Valore di bilancio	10.438.806	33.817.132	64.976	133.796	1.035.075	45.489.785
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	808.932	9.298	283.359	124.261	1.225.850
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	136.843	-	-	(136.843)	0
Ammortamento dell'esercizio	279.613	2.018.794	12.617	68.787	-	2.379.811
Altre variazioni	(9.899)	(248.180)	-	-	-	(258.079)
Totale variazioni	(289.512)	(1.321.199)	(3.319)	214.572	(12.582)	(1.412.040)
Valore di fine esercizio						
Costo	15.499.530	66.592.691	611.448	2.219.915	1.022.577	85.946.161
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.350.236	34.096.757	549.791	1.871.633	-	41.868.417
Valore di bilancio	10.149.294	32.495.934	61.657	348.283	1.022.577	44.077.745

Le "Altre variazioni" si riferiscono principalmente, per Euro 250.079, alla rettifica di errori contabili di esercizi precedenti descritta nel paragrafo "Correzione di errori rilevanti".

Le spese per manutenzioni ordinarie vengono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute. Le spese di manutenzione di natura incrementativa, in quanto sostenute allo scopo di prolungare la vita utile del bene, di adeguarlo tecnologicamente e/o di aumentarne la produttività e la sicurezza ai fini dell'economia produttiva dell'impresa, vengono attribuite al cespite al quale si riferiscono ed ammortizzate in base alla residua vita utile.

In riferimento ai fabbricati industriali di proprietà, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 si è provveduto, in esercizi precedenti, a scorporare la parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato, a seconda dei casi, in considerazione di perizie estimative ovvero sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 25% del costo dell'immobile. Non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31.12.2019: Euro 3.884.797

Saldo al 31.12.2018: Euro 3.440.489

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B. III dell'attivo.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.376.323	75.912	3.452.235
Svalutazioni	-	75.912	75.912
Valore di bilancio	3.376.323	0	3.376.323
Variazioni nell'esercizio			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	443.860	-	443.860
Totale variazioni	443.860	-	443.860
Valore di fine esercizio			
Costo	3.376.323	75.912	3.452.235
Rivalutazioni	443.860	-	443.860
Svalutazioni	-	75.912	75.912
Valore di bilancio	3.820.183	0	3.820.183

La variazione del saldo delle Partecipazioni nell'esercizio è interamente ascrivibile alla rivalutazione del valore di carico della partecipazione in Amaie Energia e Servizi S.r.l., per Euro 443.860. Si precisa che al momento della predisposizione del presente bilancio la controllata Amaie Energia e Servizi S.r.l. non ha ancora approvato il proprio bilancio; di conseguenza il valore inserito dalla Società ai fini della rivalutazione del valore di carico di partecipazione riflette il 99,05% del risultato provvisorio d'esercizio. Non si prevede un significativo scostamento del dato comunicato dalla partecipata rispetto al risultato d'esercizio definitivo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati sono interamente ascrivibili a depositi cauzionali versati a soggetti residenti su territorio nazionale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	64.166	448	64.614	64.614
Totale crediti immobilizzati	64.166	448	64.614	64.614

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Saldo al 31.12.2019: Euro 3.820.183

Saldo al 31.12.2018: Euro 3.376.323

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Amaie Energia e Servizi Srl	Sanremo (IM)	01350350086	2.009.000	443.432	3.860.184	1.990.000	99,05%	3.820.183

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono per Euro 3.820.183, al valore - rivalutato con il metodo del patrimonio netto nell'esercizio 2019 per Euro 443.860 - della partecipazione nella Società Amaie Energia e Servizi S.r.l. (già CO.GE.PA. S.r.l.), con sede in Sanremo, via Armea n. 96, corrispondente al 99,05% del capitale sociale di quest'ultima Società.

Amaie Energia e Servizi S.r.l. è un'impresa plurisetoriale, che si occupa di (i) produzione di energia idroelettrica, (ii) gestione del mercato dei fiori del comune di Sanremo e, (iii) a partire dall'esercizio 2016, gestione del servizio di raccolta dei rifiuti nel comune di Sanremo e, da fine esercizio, in alcuni comuni limitrofi.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Saldo al 31.12.2019: Euro 0

Saldo al 31.12.2018: Euro 0

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rivieracqua Scpa	Imperia	01567890080	187.419	(2.143.439)	(8.002.041)	75.912	40,50%	0

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alla quota detenuta nella Società consortile Rivieraacqua S.c.p.a., la quale è iscritta per Euro zero. Tale valore nullo deriva dall'integrale svalutazione dell'originario valore di carico pari ad Euro 75.912 in considerazione della perdita rilevata nell'esercizio 2017 relativamente alla quale era stato accantonato un fondo per rischi ed oneri di Euro 590.000 per il ripianamento pro quota della perdita complessiva. Detto fondo rischi è stato rilasciato nell'esercizio 2018 in considerazione del venir meno del rischio stesso in conseguenza della presentazione del piano concordatario che prevede il ripiano della perdita senza contributo da parte dei Soci, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione. Il patrimonio netto risultante dal bilancio al 31 dicembre 2018 di Rivieraacqua (ultimo approvato disponibile) è negativo e pari ad Euro 8.002.041.

Il 4 luglio 2018, Rivieraacqua ha presentato istanza di concordato in continuità e l'ultima versione del piano concordatario verrà depositata in Tribunale entro la fine del mese di aprile 2020.

Rivieracqua S.c.p.a. è una società consortile costituita l'8 novembre 2012: ad essa è stata affidata dall'allora Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico della Provincia di Imperia (ora soppressa) la gestione "in house" del S.I.I. dello stesso territorio: con delibera n. 21 del 26.09.2012 l'A.A.T.O. ha stabilito che tutti i Comuni (non autorizzati alla gestione autonoma del SII ex art. 148 c. 5 del D.lgs. n. 152/2006) facenti parte dell'ambito, costituiscano detta società cui dovranno partecipare anche AMAIE S.p.A. e SECOM S.p.A., essendo anch'esse società a totale capitale e controllo pubblico o la società risultante dalla fusione di esse.

La stessa Autorità con delibera n. 29 del 13.11.2012 ha disposto di approvare il testo definitivo della convenzione di gestione e di affidare alla newco Rivieraacqua S.c.p.a. il S.I.I. per anni 30 (trenta) alle condizioni della convenzione stessa. Da tale data Rivieraacqua ha avviato un percorso di progressivo subentro nelle gestioni comunali del S.I.I. che, in prospettiva, dovrà comprendere anche i Comuni di Imperia e Ventimiglia i cui servizi idrici sono tuttora gestiti da società miste (AMAT S.p.A. per Imperia ed AIGA S.p.A. per Ventimiglia): la gestione di R.A. si è successivamente estesa anche a tre Comuni della Provincia di Savona inclusi nell'A.T.O. Imperiese: Andora, Testico e Stellanello. Per maggiori dettagli in merito all'andamento della società partecipata si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31.12.2019: Euro 22.677.856

Saldo al 31.12.2018: Euro 20.766.608

Rimanenze

RIMANENZE

Saldo al 31.12.2019: Euro 1.168.184

Saldo al 31.12.2018: Euro 1.203.363

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.156.669	(87.036)	1.069.633

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	46.694	51.857	98.551
Totale rimanenze	1.203.363	(35.179)	1.168.184

Tale voce comprende le giacenze di materiali in essere presso la sede ed i vari magazzini aziendali per Euro 1.236.426, al netto del fondo obsolescenza per Euro 166.793.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI

Saldo al 31.12.2019: Euro 16.393.259

Saldo al 31.12.2018: Euro 18.526.933

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 16.393.259.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.553.721	1.535.729	10.089.450	10.089.450	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	81.513	24.915	106.428	106.428	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	504.932	(151.064)	353.868	353.868	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.180.331	(4.811.266)	1.369.065	1.369.065	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.662	0	4.662	4.662	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	97.696	234.930	332.626	332.626	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	717.892	103.979	821.871		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.386.186	929.103	3.315.289	37.518	3.277.771
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.526.933	(2.133.674)	16.393.259	12.293.617	3.277.771

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi scadenza superiore a cinque anni.

I Crediti verso clienti includono le seguenti voci (confrontate con i corrispondenti saldi al 31/12/2018):

Voce	2018	2019
Crediti vs. utenti per fatturazioni acqua ed energia	10.992.074	10.997.169
Crediti vs. clienti per altre prestazioni	92.679	191.176
Crediti vs. Banche assuntrici	1.365.758	14.857
Crediti per riscossione canone RAI	255.945	245.752
Altri crediti vs. clienti/enti minori	55.958	4.509
Fondo svalutazione crediti	- 2.672.964	- 2.899.742
Totale	10.089.450	8.553.721

I crediti verso utenti derivano da normali operazioni svolte nell'ambito delle attività relative essenzialmente a forniture di acqua ed energia, ad esecuzione di lavori, forniture di materiali, prestazioni tecniche, ecc..

Si precisa che i clienti di cui trattasi sono tutti nazionali.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento integrativo del fondo svalutazione crediti di Euro 350.000 a fronte del rischio di parziale inesigibilità dei crediti verso utenti. Si segnala che nell'esercizio il fondo svalutazione crediti generico è stato parzialmente utilizzato a fronte dello stralcio di crediti ormai prescritti per complessivi Euro 503.604. La voce Fondo svalutazione crediti include inoltre lo stanziamento effettuato nell'esercizio precedente, ed

invariato nell'esercizio, pari ad Euro 939.957 a fronte del rischio di parziale inesigibilità delle partite creditorie verso AMAT SpA, società che ha presentato istanza di concordato in continuità in data 6 novembre 2018.

I Crediti verso imprese controllate sono costituiti dalle somme addebitate alla controllata Amaie Energia e Servizi Srl principalmente dei crediti derivanti dal riaddebito del costo del personale AMAIE parzialmente distaccato presso la partecipata.

I Crediti verso imprese collegate sono costituiti dalle somme addebitate alla collegata Rivieracqua S.c.p.a.: trattasi principalmente di crediti derivanti dal riaddebito del costo del personale AMAIE parzialmente distaccato presso la partecipata. Si segnala che il saldo esposto risulta al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 297.379, interamente accantonato nell'esercizio a fronte delle incertezze connesse all'esigibilità degli importi creditorî sorti in date antecedenti rispetto alla data di istanza di concordato da parte della partecipata.

I Crediti verso imprese controllanti includono principalmente i crediti per fatture e bollette emesse fino al 31 dicembre 2019 nei confronti del Socio Unico, il Comune di Sanremo, in relazione a contratti di somministrazione di acqua ed energia elettrica e per l'esecuzione di lavori di manutenzione e realizzazione di nuovi impianti. Il saldo tra partite attive e passive (iscritte tra i debiti verso controllanti) nei confronti del Comune risulta positivo per Euro 1.287.191. Si segnala che il saldo esposto risulta al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 490.573, di cui Euro 470.573 accantonati nell'esercizio a fronte delle posizioni creditorie scadute da oltre cinque esercizi e ritenute di dubbia esigibilità.

I Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti risultano composti dalle posizioni creditorie verso la consociata Casinò S.p.A..

I Crediti tributari sono principalmente costituiti dal saldo creditorio netto per le accise sull'energia elettrica pari ad Euro 324.841.

Nell'esercizio 2019 le imposte anticipate hanno registrato un incremento netto pari ad Euro 103.979 conseguenza di:
- utilizzi/rilasci di fondi accertati in esercizi precedenti determinanti un'imposta pari ad Euro 173.524;
- accantonamenti effettuati nell'esercizio con un'imposta calcolata pari ad Euro 99.051

I crediti per imposte anticipate sono rilevati principalmente su accantonamenti a fondi rischi ed oneri in applicazione della normativa fiscale, vengono ripresi a tassazione in sede di dichiarazione fiscale determinando quote temporaneamente indeducibili che saranno oggetto di riversamento in esercizi futuri. Al momento dell'utilizzo di tali fondi, tenuto conto delle prospettive di reddito future, tali crediti appaiono interamente recuperabili.

I Crediti verso altri riguardano principalmente gli importi a credito nei confronti della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per la Perequazione Generale (TIV/TIT), esercizi 2016, 2017 e 2018 per complessivi Euro 3.277.771, ritenuti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Saldo al 31.12.2019: Euro 43.413

Saldo al 31.12.2018: Euro 43.413

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	43.413	0	43.413
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	43.413	0	43.413

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

La partecipazione nella collegata SE.ID.A. S.r.l. , del valore di Euro 43.413 è stata riclassificata nell'esercizio precedente fra le poste dell'Attivo Circolante alla voce "C.III.2 - partecipazioni in imprese collegate" in quanto, dietro precisa indicazione da parte del Socio Unico ed in conformità alla vigente normativa in materia di possesso di partecipazioni da parte di Enti Pubblici, detta partecipazione è destinata ad essere alienata.

Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31.12.2019: Euro 5.063.000

Saldo al 31.12.2018: Euro 992.898

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	988.637	4.069.561	5.058.198
Denaro e altri valori in cassa	4.262	541	4.803
Totale disponibilità liquide	992.899	4.070.102	5.063.001

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per Euro 5.063.000, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il significativo incremento delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto all'incasso del corrispettivo liquidato alla società a seguito della cessione del ramo di azienda di vendita di energia elettrica denominato "Sanremoluce" per Euro 6.255.120.

Per un'analisi dell'evoluzione finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario dell'esercizio 2019 nel quale sono dettagliati le fonti e gli impieghi di liquidità.

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31.12.2019: Euro 1.858.943

Saldo al 31.12.2018: Euro 3.118.685

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.921.250	(1.212.450)	1.708.800
Risconti attivi	197.435	(47.292)	150.143
Totale ratei e risconti attivi	3.118.685	(1.259.742)	1.858.942

I ratei e risconti attivi si compongono come da dettaglio seguente (saldi comparati con i corrispondenti ammontari al 31/12/2018):

Voce	2018	2019
Ratei attivi per consumi acqua	1.405.857	1.576.108
Ratei attivi per consumi di energia	1.515.393	132.692
Risconto attivo su canoni "Argallo"	56.058	35.546
Risconti attivi su affitti, canoni, tasse automobilistiche	141.377	114.597
Totale	3.118.685	1.858.943

I criteri per la determinazione dei ratei attivi sono stati esposti nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le risultanze 2019 sono sostanzialmente in linea con quelle dell'esercizio 2018.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

III - Riserva di rivalutazione

IV — Riserva legale

VI – Altre riserve

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2019: Euro 37.346.163

Saldo al 31.12.2018: Euro 36.015.573

Il prospetto che segue sintetizza la movimentazione delle voci componenti il Patrimonio Netto nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni			
Capitale	36.500.000	-	-	-		36.500.000
Riserve di rivalutazione	(17.186)	-	-	-		(17.186)
Riserva legale	64.912	554	-	-		65.466
Altre riserve						
Riserva straordinaria	810.126	10.527	-	-		820.653
Totale altre riserve	810.126	-	10.527	-		820.653
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.353.360)	-	-	250.079		(1.603.439)
Utile (perdita) dell'esercizio	11.081	-	(11.081)	-	1.580.670	1.580.670
Totale patrimonio netto	36.015.573	-	-	250.079	1.580.670	37.346.164

Per quanto riguarda il decremento di Euro 250.079 si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Correzioni di errori rilevanti".

Con l'approvazione del Bilancio 2018 si è proceduto a destinare l'utile d'esercizio di Euro 11.081 a riserva legale, per Euro 554, ed a riserva straordinaria, per Euro 10.527.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	36.500.000	B	36.500.000	-	-
Riserve di rivalutazione	(17.186)		(17.186)	19.843	-
Riserva legale	65.466	B	65.466	47.109	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	820.653	A, B	820.653	778.169	165.075
Totale altre riserve	820.653		820.653	778.169	165.075
Utili portati a nuovo	(1.603.439)		(1.603.439)	-	-
Totale	35.765.494		35.765.494	845.121	165.075
Quota non distribuibile			35.765.494		
Residua quota distribuibile			0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva straordinaria	820.653	A, B	820.653	778.169	165.075

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le utilizzazioni delle riserve effettuate negli ultimi tre esercizi sono ascrivibili alla deliberazione dell'Azionista Unico del 28 aprile 2017, con la quale ha deliberato la copertura delle perdite pregresse per complessivi Euro 845.121 e la distribuzione di dividendi per Euro 165.075 mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2019: Euro 3.044.240

Saldo al 31.12.2018: Euro 3.426.860

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	246.462	3.180.399	3.426.861
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	1.078.762	1.078.762
Utilizzo nell'esercizio	-	1.311.382	1.311.382
Altre variazioni	(68.200)	(81.800)	(150.000)
Totale variazioni	(68.200)	(314.420)	(382.620)
Valore di fine esercizio	178.262	2.865.979	3.044.241

Si riporta di seguito un dettaglio dei fondi per rischi ed oneri al 31/12/2019, con confronto con i saldi al 31/12/2018

Voce	31/12/2019	31/12/2018
F.do rischi per accertamento fiscale - IRES 2007	96.462	96.462
F.do rischi per accertamenti fiscali	81.800	150.000

PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	178.262	246.462
F.do Vertenze legali	200.000	270.163
F.do Spese Legali	107.200	127.254
F.do Rischi Perequazione Misura	1.068.301	1.068.301
F.do rischio sanzione mancata install.ne di contatori elettronici	411.716	411.716
F.do rischi addebito interessi passivi per tardati pagamenti	258.310	1.302.964
F.do rischi indennizzi grossisti e sanzioni	820.452	-
ALTRI	2.865.979	3.180.399
Totale	3.044.241	3.426.861

La Società ha in essere alcuni contenziosi a fronte dei quali ha effettuato accantonamenti prudenziali tenuto conto del parere dei legali e dello stato attuale di rischio probabile.

Nel corso dell'esercizio si riscontrano le seguenti variazioni principali:

- Accantonamenti per Euro 1.078.762 relativi (i) per Euro 820.452 alla stima di indennizzi ai grossisti e sanzioni a seguito della verifica ispettiva dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) occorsa nel mese di febbraio 2020 sulla qualità del servizio del comparto elettrico; (ii) per Euro 258.310 alla stima degli interessi passivi maturati e non ancora addebitati dalla CSEA per i tardati versamenti delle componenti tariffarie riscosse dalle utenze private del comparto elettrico.
- Utilizzi per Euro 1.311.382 ascrivibili principalmente all'utilizzo dei fondi stanziati a fronte dei prospettati addebiti di interessi di mora dalla CSEA per i tardati versamenti sopra menzionati
- Altre variazioni per Euro 150.000 ascrivibili al rilascio a conto economico di un fondo rischi imposte di pari importo stanziato in esercizi precedenti, a seguito della favorevole conclusione della pendenza con pronuncia favorevole alla Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31.12.2019: Euro 1.906.138

Saldo al 31.12.2018: Euro 1.978.457

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.978.457
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	354.550
Utilizzo nell'esercizio	67.707
Altre variazioni	(359.162)
Totale variazioni	(72.319)
Valore di fine esercizio	1.906.138

Le Altre variazioni si riferiscono ai versamenti effettuati nell'esercizio al fondo di tesoreria INPS e agli altri fondi previdenziali.

Debiti

DEBITI

Saldo al 31.12.2019: Euro 33.612.462

Saldo al 31.12.2018: Euro 35.207.495

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei Debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di Euro 33.612.462.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.562.658	(3.643.660)	3.918.998	822.923	3.096.075
Debiti verso altri finanziatori	329.262	(329.262)	-	-	-
Acconti	2.585.741	6.510.985	9.096.726	9.096.726	-
Debiti verso fornitori	4.143.839	(1.225.028)	2.918.811	2.918.811	-
Debiti verso imprese controllate	79.896	(43.384)	36.512	36.512	-
Debiti verso imprese collegate	1.189.084	267.765	1.456.849	1.456.849	-
Debiti verso controllanti	4.573.458	(4.491.584)	81.874	81.874	-
Debiti tributari	323.157	1.433.154	1.756.311	1.756.311	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	361.611	(10.555)	351.057	351.057	-
Altri debiti	14.058.789	(63.464)	13.995.324	13.807.270	188.054
Totale debiti	35.207.495	(1.595.033)	33.612.462	30.328.333	3.284.129

Come nello scorso esercizio, anche nel 2019 l'Azienda ha potuto far fronte ai propri impegni con fornitori ed Enti Istituzionali solo mediante l'utilizzo costante di linee di credito concesse dalle banche e, non si ritiene possibile un rientro nel breve termine.

Si rimanda al Rendiconto Finanziario allegato al Bilancio per una analisi completa dell'evoluzione finanziaria.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono:

- Per Euro 188.054 alla quota in scadenza oltre l'esercizio successivo del debito - per cui è stata ottenuta la rateizzazione dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione - afferente la cartella esattoriale ricevuta avente per oggetto le somme dovute Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali a titolo di interessi per tardivo pagamento delle somme dovute in base alle denunce bimestrali dei consumi di energia elettrica.

- Per Euro 3.096.075 la rateizzazione alle posizioni debitorie per mutui in essere al 31 dicembre 2019 di cui si riporta un dettaglio:

Ente erogatore	Anno scadenza	Debito residuo	Rimborsi 2020	Rimborsi 2021-2024	Rimborsi oltre 2024
CARIGE - ex fido in c/c	2038	1.887.771	77.653	400.671	1.409.446
CARIGE - Ipotecario	2022	604.170	243.245	360.925	-
CARIGE - Tinasso	2030	992.684	67.652	845.351	79.681
Totale		3.484.626	388.551	1.606.947	1.489.127

Si segnala che, con riferimento ai mutui di cui sopra la Società nel corso dell'esercizio ha saldato rate per quote capitali complessive pari ad Euro 367 migliaia, in linea con i relativi piani di ammortamento. Si fa presente che il mutuo concesso da Banca Carige S.p.A. (per Euro 3.000.000) è garantito da ipoteca di primo grado iscritta sull'immobile della sede di Sanremo, via Armea 96, per un importo di Euro 6.000.000, mentre il mutuo Banca Carige S.p.A. finalizzato al rifacimento della sottostazione di trasformazione di Borgo Tinasso è assistito da garanzia ipotecaria di secondo grado iscritta sull'immobile della sede di Sanremo, via Armea 96.

La voce "Acconti" risulta significativamente incrementata per effetto dell'incasso del corrispettivo per la cessione del ramo d'azienda di vendita di energia elettrica denominato "Sanremoluce", per Euro 6.255.120. La cessione avrà effetto a partire dal 1° gennaio 2020. Il restante saldo si riferisce, per Euro 1.794.890 a depositi cauzionali e anticipi su consumi e, per Euro 1.046.716 a posizioni debitorie per incassi da clienti non identificati (Euro 653 migliaia) e per doppi incassi (Euro 394 migliaia).

L'ammontare dei Debiti verso fornitori comprende l'accantonamento per fatture da ricevere alla data del 31 dicembre 2019 per Euro 1.021.912 e debiti verso fornitori per fatture ricevute per Euro 1.896.956.

I Debiti verso controllate sono composti da debiti di natura commerciale verso Amaie Energia e Servizi S.r.l..

I Debiti verso collegate sono principalmente costituiti dai debiti verso la partecipata Rivieracqua S.c. p.a. ascrivibili ai canoni di depurazione e fognatura per i comuni di Sanremo, Ospedaletti e Taggia.

I Debiti verso la Controllante comprendono i debiti nei confronti del Comune di Sanremo, unico azionista di AMAIE S.

p.A..

I Debiti tributari sono composti come segue (saldi confrontati con i dati al 31 dicembre 2018):

Voce	2018	2019
IVA a debito	116.563	827.946
IRES	-	636.355
IRAP	19.517	86.630
IRPEF dipendenti	182.937	196.290
Altri minori	4.140	9.090
Totale	323.157	1.756.311

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferisce ai debiti in essere al 31 dicembre 2019 nei confronti degli Istituti previdenziali (INPDAP, INPS, INAIL, ASSIDAI) per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti in relazione a salari e stipendi di dicembre ed a prestazioni di lavoro autonomo.

Gli Altri debiti sono composti come segue (saldi confrontati con i dati al 31 dicembre 2018):

Voce	2018	2019
Agenzie delle Entrate - Riscossione (quota esigibile entro 12 mesi)	188.061	188.054
Debiti vs. dipendenti per competenze, premi, ferie	703.408	596.573
Debiti vs. Fondo pensioni Pegaso	112.747	113.166
Debiti per canone RAI	356.542	426.657
Depurazione e Fognatura altri Comuni	174.250	
Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali	12.134.183	12.497.989
Altri debiti netti	13.489	15.169
Totale - Quota esigibile entro 12 mesi	13.682.680	13.807.270
Agenzie delle Entrate - Riscossione (quota esigibile oltre 12 mesi)	376.108	188.054
Totale - Quota esigibile oltre 12 mesi	376.108	188.054
Totale	14.058.788	13.995.324

Agenzia delle Entrate-Riscossione: la voce si riferisce alla cartella esattoriale ricevuta nel 2018 avente per oggetto le somme dovute Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali a titolo di interessi per tardivo pagamento delle somme dovute in base alle denunce bimestrali dei consumi di energia elettrica. Per il saldo del debito iscritto a ruolo la Società ha richiesto ed ottenuto da Agenzia delle Entrate-Riscossione la rateizzazione.

Debiti verso dipendenti: tale voce comprende le somme da corrispondere ai dipendenti relativamente a quote di salari di dicembre, ferie e permessi non goduti, nonché le quote di competenza dell'esercizio del premio di risultato.

Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali: questa posta comprende principalmente le addizionali dovute per le denunce bimestrali e gli interessi di mora addebitati per i tardati versamenti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.596.854	1.596.854	2.322.144	3.918.998

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Acconti	-	-	9.096.726	9.096.726
Debiti verso fornitori	-	-	2.918.811	2.918.811
Debiti verso imprese controllate	-	-	36.512	36.512
Debiti verso imprese collegate	-	-	1.456.849	1.456.849
Debiti verso controllanti	-	-	81.874	81.874
Debiti tributari	-	-	1.756.311	1.756.311
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	351.057	351.057
Altri debiti	-	-	13.995.324	13.995.324
Totale debiti	1.596.854	1.596.854	32.015.608	33.612.462

Come riportato in precedenza si fa presente che il mutuo concesso da Banca Carige S.p.A. (per Euro 3.000.000) è garantito da ipoteca di primo grado iscritta sull'immobile della sede di via Armea 96, per un importo di Euro 6.000.000, mentre il mutuo Banca Carige S.p.A. finalizzato al rifacimento della Sottostazione di trasformazione di Borgo Tinasso è assistito da garanzia ipotecaria di secondo grado iscritta sull'immobile della sede di via Armea 96.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso il Socio Unico.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31.12.2019: Euro 25.859

Saldo al 31.12.2018: Euro 34.088

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	1.653	1.653
Risconti passivi	34.088	(9.882)	24.206
Totale ratei e risconti passivi	34.088	(8.229)	25.858

La voce è così composta:

Voce	2018	2019
Affitti	10.340	8.458
Contributo Filse	23.748	15.748
<i>Totale risconti</i>	<i>34.088</i>	<i>24.206</i>
<i>Totale ratei</i>	<i>-</i>	<i>1.653</i>
Totale ratei e risconti	34.088	25.859

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Prima di procedere all'esame delle singole componenti del Conto economico occorre rilevare che i ricavi derivanti dalle prestazioni, gli altri proventi, i costi e gli oneri sono imputati a Conto economico per competenza e nel rispetto del principio della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti che sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni. Si rammenta che la Società è tenuta a predisporre i conti annuali separati ai sensi della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 11/2007 ("unbundling").

Le imposte sul reddito sono iscritte, stimandone il valore, in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti; sono inoltre stanziate le imposte differite in relazione alle differenze temporanee riscontrate fra valore contabile e valore fiscale delle attività e delle passività. I crediti per imposte anticipate sono rilevati in presenza della ragionevole certezza del loro recupero negli esercizi futuri, mentre le imposte differite passive sono sempre stanziate ad eccezione di quando vi è una scarsa probabilità che il relativo debito per imposte sul reddito insorga.

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2019: Euro 26.035.953

Saldo al 31.12.2018: Euro 25.994.027

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Voce	2018	2019
Ricavi da vendite – Acqua	10.598.067	11.096.252
Ricavi da vendite – Energia elettrica	8.722.502	9.406.532
Allacciamenti, spese contrattuali, lavori c /utenti - Acquedotto	624.722	805.080
Allacciamenti spese contrattuali, lavori c /utenti - Impianto Elettrico	356.825	474.301
Lavori per il Comune di Sanremo	1.131.202	1.256.755
Totale	21.433.318	23.038.920

I ricavi da Vendite - Acqua sono costituiti dagli importi fatturati a questo titolo nell'esercizio, dall'importo dei ratei calcolati come sopra descritto e dall'importo delle fatture da emettere a conguaglio.

I ricavi da Vendite - Energia comprendono i ricavi per la distribuzione, vendita e misura di energia elettrica, tra cui le quote fisse (ex corrispettivo di potenza) e le altre componenti di ricavo così come determinate dalle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Si segnala che fra i ricavi da vendite di energia elettrica sono compresi i ricavi netti derivanti da perequazione generale, per Euro 945.714. I ricavi per allacciamenti, spese contrattuali, lavori c/utenti sono relativi agli importi dovuti da utenti e clienti per nuovi allacci alla rete idrica ed elettrica o per modifiche del rapporto contrattuale. La variazione è dipendente dall'andamento delle domande da parte dell'utenza.

I lavori per il Comune di Sanremo comprendono i ricavi effettuati con il Comune di Sanremo per l'attività di

manutenzione degli impianti idrici ed elettrici di proprietà di quest'ultimo ed il riaddebito dei costi sostenuti per la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica per conto del Comune di Sanremo relativi a commesse ultimate e collaudate nel corso dell'esercizio

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2019: Euro 24.158.806

Saldo al 31.12.2018: Euro 25.311.091

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a Euro 24.158.806.

La composizione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è la seguente:

Voce	2018	2019
Energia per sollevamento	2.929.735	3.090.616
Energia per distribuzione	4.394.602	3.071.898
Materiali per la potabilizzazione	80.351	103.385
Altri acquisti	85.086	157.287
<i>Subtotale (a)</i>	<i>7.489.774</i>	<i>6.423.186</i>
Acquisto materiali per manutenzioni	106.374	173.359
Acquisto materiali per lavori	206.589	179.270
Acquisti materiali di consumo	72.705	82.590
Acquisti materiali di magazzino	720.482	593.049
Acquisto carburanti/combustibili	157.004	149.622
<i>Subtotale (b)</i>	<i>1.263.154</i>	<i>1.177.890</i>
Totale (a+b)	8.752.928	7.601.076

Lo scostamento più significativo è rilevato nell'acquisto di energia per distribuzione: la riduzione rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dal conguaglio di load profiling per i prelievi di energia nell'esercizio 2018 per Euro 978 migliaia, accreditato da Acquirente Unico alla Società nell'agosto 2019.

La composizione dei costi per servizi è la seguente:

Voce	2018	2019

Manutenzioni	945.668	769.779
Lavori su impianti	1.827.117	1.058.287
Prestazioni professionali	817.061	753.502
Altre prestazioni di servizi	675.614	774.686
Promozionali	406	6.913
Totale	4.265.866	3.363.167

Tali costi sono relativi ad investimenti aziendali, a commesse per conto del Comune di Sanremo e a costi di esercizio. Il saldo complessivo risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente della riduzione dei lavori effettuati sugli impianti sia nel comparto elettrico che in quello idrico.

La composizione dei costi per godimento dei beni di terzi è la seguente:

Voce	2018	2019
Affitti	30.958	30.965
Altri noleggi	2.886	3.176
Canone di Concessione demaniale – Comune	202.747	207.643
Totale	236.591	241.784

I costi per il personale comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie e permessi non goduti e accantonamenti di legge.

I costi per il personale evidenziano una crescita di Euro 119 migliaia rispetto al 2018, dovuta principalmente all'aumento della retribuzione media ordinaria.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali si rimanda a quanto descritto nella parte relativa alle immobilizzazioni.

Sia gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali che delle materiali risultano sostanzialmente in linea con i saldi dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti si rimanda ai commenti nella parte relativa ai crediti.

Gli oneri diversi di gestione includono le voci di costo residuali non considerate nelle altre voci sopra descritte. La variazione incrementativa di Euro 865 migliaia rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile all'accantonamento di Euro 730.452 per gli indennizzi spettanti ai grossisti e per Euro 90.000 all'accantonamento delle sanzioni previste a seguito della verifica ispettiva subita da parte dell'ARERA per cui si rimanda a quanto descritto nella parte relativa ai fondi rischi ed oneri.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31.12.2019: Euro -200.100

Saldo al 31.12.2018: Euro -887.757

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	240.779

	Proventi diversi dai dividendi
Totale	240.779

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	140.926
Altri	299.936
Totale	440.862

Gli oneri finanziari relativi a debiti verso banche includono, per Euro 101.206 gli interessi maturati sui mutui in essere nell'esercizio verso istituti di credito e la Cassa Depositi e Prestiti, e, per Euro 39.720 gli interessi maturati sulle linee di credito a breve termine aperte sul sistema bancario.

Per quanto concerne la voce Altri, la stessa include principalmente l'accantonamento a fondo per rischi ed oneri riferibile agli interessi di mora maturati nel corso dell'esercizio relativi alle posizioni debitorie scadute al 31 dicembre 2019 verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 31.12.2019: Euro 443.860

Saldo al 31.12.2018: Euro 917.856

Il saldo al 31 dicembre 2019 è interamente ascrivibile alla rivalutazione della partecipazione nella società controllata Amaie Energia e Servizi S.r.l..

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo e di costi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	500.000	Provento da transazione per lite con un fornitore
Totale	500.000	

Voce di costo	Importo	Natura
Costi per materie prime, merci, sussidiarie e di consumo	(978.485)	Minori costi per congruaggio prelievi en. elettrica 2018
Imposte relative a eser.zi precedenti	(376.162)	Minori costi derivanti da rettifiche imposte es.zi prec.ti

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Saldo al 31.12.2019: Euro 540.238

Saldo al 31.12.2018: Euro 701.955

Si riporta di seguito un dettaglio della voce:

--	--	--

Voce	2018	2019
IRAP	- 120.133	- 86.630
IRES	- 345.925	- 933.750
Imposte esercizi precedenti	-	376.162
Imposte differite / anticipate	- 235.896	103.980
Totale	-701.954	-540.238

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	723.016
Totale differenze temporanee imponibili	1.156.265
Differenze temporanee nette	433.249
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(717.892)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(103.980)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(821.872)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	(407.611)	407.611	0	24,00%	97.827
Utilizzo fondo rischi ed oneri tassato	(2.371.265)	90.218	(2.281.047)	24,00%	21.652
Premio di risultato es.zio prec.te	(191.953)	191.953	0	24,00%	46.069
Imposte deducibili non pagate	(17.098)	17.098	0	24,00%	4.104
Compensi amministratori non pagati	(16.136)	16.136	0	24,00%	3.873

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Acc.to fondo rischi ed oneri tassato	(978.083)	(988.762)	(1.966.845)	24,00%	(472.043)
Premio di risultato da liquidare	0	(149.588)	(149.588)	24,00%	(35.901)
Imposte deducibili non pagate	0	(10.914)	(10.914)	24,00%	(2.619)
Compensi amministratori non pagati	0	(7.001)	(7.001)	24,00%	(1.680)

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	5
Impiegati	47
Operai	57
Totale Dipendenti	109

Il numero medio dei dipendenti nel 2019 risulta in riduzione di una unità (impiegato) rispetto al dato rilevato nel 2018 (110).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione, nominato in data 31 maggio 2017.

Collegio Sindacale: tale organo è stato nominato con la delibera dell'Assemblea del 30 aprile 2015 per un triennio e con delibera integrativa dell'Assemblea del 22 dicembre 2017, a seguito di dimissioni di uno dei componenti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.611	34.320

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nell'esercizio 2019 l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali ammonta ad Euro 37.000. Non sono stati corrisposti alla società di revisione altri compensi ad altro titolo.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	37.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	37.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il numero delle azioni rappresentanti il capitale sociale è pari a 100.000 del valore nominale di Euro 365,00 cadauna, interamente possedute dal Comune di Sanremo.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso titoli nell'esercizio.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si tratta principalmente di fidejussioni rilasciate da primarie compagnie assicurative a favore di terzi (U.T.F.) per Euro 94.512, la fidejussione di Euro 410.000 a favore della controllata Amaie Energia e Servizi S.r.l., della garanzia prestata ad Acquirente Unico, per Euro 659.000, di garanzie e cauzioni prestate ad imprese appaltatrici per Euro 2.429.222 e a TERNA S.p.A., per Euro 95.361, in relazione al pagamento dell'energia elettrica.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Si attesta inoltre che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per l'individuazione di "parti correlate", di "operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato" e di "operazioni fuori bilancio" si è fatto riferimento all'integrazione al documento n. 12 pubblicata dall'OIC nel mese di marzo 2010. Le parti correlate con cui la Società intrattiene rapporti sono l'ente controllante, il Comune di Sanremo, e le società partecipate menzionate nell'ambito dell'analisi delle partecipazioni a cui si rimanda. I rapporti con i soggetti anzidetti rientrano nella normale operatività della Società e sono regolati da condizioni di mercato. Per maggiori dettagli in merito ai predetti rapporti si rimanda a quanto descritto nella presente Nota e nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società al 31 dicembre 2019 non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente all'emergenza sanitaria che ha coinvolto l'Italia a partire dal mese di febbraio 2020 e agli impatti della stessa sull'Azienda si rimanda a quanto commentato in relazione sulla gestione.

Si rimanda sempre alla relazione sulla gestione per un'analisi aggiornata della situazione relativa alla partecipata Rivieracqua Scpa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non possiede né ha posseduto strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi degli artt. 2497 bis-2497-septies Cod. Civ., si riportano di seguito i dati principali (importi in unità di Euro) riferiti al Conto economico e allo Stato patrimoniale del Socio Unico Comune di Sanremo, relativo all'esercizio 2018, approvato dal Consiglio Comunale nel 2019.

	31/12/2017	31/12/2018
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	89.331.159	94.511.138

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	- 86.816.823	- 104.604.851
A-B	2.514.337	10.093.713
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.565.077	- 1.567.801
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.886.465	4.484.042
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.835.725	7.177.472
IMPOSTE	- 891.887	- 891.971
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.943.838	8.069.443

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	377.215.743	374.651.668
C) Attivo circolante	90.884.198	94.320.670
Totale attivo	468.099.941	468.972.338
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	182.334.228	182.334.228
Riserve	209.105.102	205.996.776
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.069.443)	2.943.838
Totale patrimonio netto	383.369.887	391.274.842
B) Fondi per rischi e oneri	0	3.451.737
D) Debiti	84.730.054	74.245.759
Totale passivo	468.099.941	468.972.338

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società precisa che, in aderenza alla interpretazione fornita dalla Assonime per cui non vanno indicati i rapporti contrattuali ordinari, non ha incassato (visto che vige il principio di cassa) alcun contributo erogato da enti pubblici.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31 dicembre 2019 Euro 1.580.669:

- a) Il 5% a riserva legale per Euro 79.033;
- b) Per Euro 443.860 alla riserva straordinaria non distribuibile;
- c) Per Euro 1.057.776 alla riserva straordinaria distribuibile.

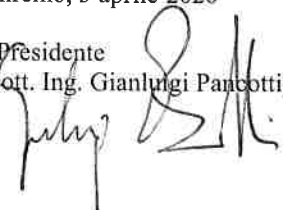
Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Sanremo, 3 aprile 2020

Il Presidente
(Dott. Ing. Gianluigi Pancotti)



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Roberto Pischedda, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova n. 1598/A , quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater della L.340/2000, in base a quanto dichiarato dal rappresentante legale della società dichiara che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa, é conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

